

PROPOSTA DI SOSTEGNO ALLE COMUNITA' COLPITE DAL TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016

PREMESSA

La notte del 24 agosto 2016 alle 3.36 si è registrata una forte scossa di magnitudo 6 che ha colpito in modo grave i comuni di Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto e Pescara del Tronto. Dopo circa un'ora un'altra forte scossa di magnitudo 5.4 ha peggiorato il quadro già critico che si era delineato con il primo evento sismico. Da quella notte le scosse si sono susseguite con magnitudo minori, ma sempre importanti. Ad oggi si contano 6.200 scosse di assestamento.

I comuni di Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto e Pescara del Tronto hanno subito grandi perdite in vite umane ed ingenti danni materiali alle abitazioni private e alle strutture pubbliche. La contabilità dei morti, in queste zone a bassa densità abitativa, è arrivata a quota 295 vittime.

“Il comune di Amatrice non esiste più!”. Questa è stata l'affermazione delle prime ore dal terremoto rilasciata dal Sindaco di Amatrice. Se ad Amatrice gli edifici sono tutti crollati o in gravissime condizioni, negli altri comuni degli epicentri sismici la situazione non è dissimile. Le stime ufficiali parlano di oltre il 70% delle strutture danneggiate, inagibili o crollate.

La popolazione che si è salvata è ora alloggiata in campi e tendopoli, per lo più realizzate su spazi pubblici (campi sportivi, parcheggi, giardini). A breve, in vista dell'inverno, le popolazioni saranno spostate in strutture di accoglienza ubicate al di fuori dei comuni coinvolti dal terremoto.

Ci troviamo di fronte ad un dramma umano e sociale che cambierà radicalmente la vita delle popolazioni che sono state colpite dal terremoto. Oltre ad aver spezzato diverse vite, il sisma, ha frantumato le comunità, i legami e la storia del territorio, fatta di luoghi, usanze e costumi.

Come Comitati regionali e provinciali CSI ci sentiamo chiamati ad impegnarci nel sostegno, animazione e supporto alle popolazioni colpite dal terremoto, per aiutarle nella ricostruzione civile, sociale e umana delle comunità.

IDEA DI FONDO

Come in tutte le situazioni di crisi, terremoti e disastri naturali, l'onda emotiva e il desiderio d'intervenire per dare una mano si concentrano a ridosso dell'evento. Solitamente in concomitanza con il venir meno dell'attenzione mediatica, cala anche l'attenzione e il desiderio d'impegno a favore delle popolazioni coinvolte in queste tragedie.

L'obiettivo della proposta dell'interregionalità è quella di garantire, con l'aiuto di tutta l'associazione nazionale, una presenza costante, fatta di vicinanza ed attività, per un periodo di almeno tre anni.

COMUNI DEL CRATERE SISMICO

Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto e Pescara del Tronto

COMUNI COINVOLTI NEL SISMA

Delibera del Consiglio dei Ministri – Seduta n. 126 – Indicazione dello stato di emergenza e dei comuni coinvolti

ABRUZZO	MARCHE	LAZIO	UMBRIA
Monteale (AQ)	Acquasanta Terme (AP)	Accumoli (RI)	Cascia (PG)
Capitignano (AQ)	Arquata del Tronto (AP)	Amatrice (RI)	Monteleone di Spoleto (PG)
Campotosto (AQ)	Montefortino (FM)	Cittareale (RI)	Norcia (PG)
Valle Castellana (TE)	Montegallo (AP)		Preci (PG)
Rocca Santa Maria (TE)	Montemonaco (AP)		

AZIONI A BREVE TERMINE

1. **Raccolta fondi**, attraverso l'attivazione di un conto corrente dedicato. Il conto corrente sarà gestito di comune accordo tra i comitati dell'interregionalità che individueranno la regione capofila per l'attivazione del conto corrente. I comitati si impegnano a rendicontare alla Presidenza Nazionale e

al Consiglio Nazionale, in modo trasparente, i fondi usati e le iniziative poste in essere a favore delle comunità colpite dal sisma.

Il Conto corrente sarà attivo dalla data del 07/10/2016 al 07/10/2019.

- Raccolta di materiale ludico sportivo** finalizzato alla realizzazione di attività di animazione, gioco e sport, nel periodo da aprile a settembre di ogni anno.
Raccolta da avviarsi nella stagione sportiva 2016/2017.
Simbolicamente la consegna dei materiali potrebbe avvenire in occasione di Assisi 2016.
- Acquisto di un furgone/fiorino da adibire a Ludobus** da far girare in modo itinerante nei comuni epicentro del sisma, allo scopo di animare, attraverso il gioco e lo sport, le popolazioni terremotate.
Acquisto a gennaio 2017. I mesi di attività del Ludobus andranno da aprile a ottobre di ogni anno.

AZIONI A MEDIO-LUNGO TERMINE

- Campagna 100 settimane di animazione in tre anni.**
Impegno per 100 comitati CSI a recarsi per una settimana nelle zone terremotate, con animatori, allenatori e dirigenti, per animare attraverso il gioco e lo sport le popolazioni terremotate.
Periodo: da aprile a ottobre di ogni anno.
Anni di attività: 2017/2018/2019
- Campagna adotta un impianto sportivo.**
Sistemazione degli impianti sportivi usati dalla protezione civile per l'accoglienza dei terremotati, al fine di renderli nuovamente fruibili dalla popolazione e dalle società sportive.
- Accreditamento del CSI al sistema di Protezione Civile Nazionale.**
Si richiede alla Presidenza Nazionale di prendere contatti con la Protezione Civile Nazionale al fine di avviare tutte le procedure necessarie per essere accreditati e titolati ad intervenire all'interno del sistema di Protezione Civile per il sostegno alle popolazioni colpite da calamità.

PERIODO PREVISTO PER GLI INTERVENTI

2017/2018/2019

COMITATI COINVOLTI

Comitati regionali: CSI Abruzzo - CSI Lazio - CSI Marche - CSI Umbria

Comitati provinciali: CSI Rieti - CSI Ascoli Piceno

COMITATI CAPOFILE DEL PROGETTO

CSI Rieti

CSI Ascoli Piceno

PROSPETTIVE SUCCESSIVE AI TRE ANNI

La proposta prevede un impegno dell'associazione nazionale e dei comitati interessati per circa tre anni. L'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione ed il protagonismo delle popolazioni locali al fine di renderle autonome nell'animazione del tempo libero, consolidando al tempo stesso il rapporto tra comitati provinciali di Ascoli Piceno e Rieti e le zone terremotate.